

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE

Il Gruppo

Il Gruppo vanta quattro brand: Traspoter, Moviter, Mascio Holding e Mascio Service.

Traspoter e Moviter rappresentano le due realtà operative specializzate nella movimentazione terra, calcestruzzi, materiali e nel trasporto conto terzi nell'ambito dell'edilizia civile e nelle grandi opere. Mascio Service offre servizi di officina meccanica prevalentemente per il parco mezzi del gruppo, ma anche conto terzi; infine, Mascio Holding si occupa di controllo amministrativo e logistico finalizzato all'ottimizzazione dei servizi offerti dal gruppo, è la società di elaborazione dati finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e dei tempi di consegna; entrambe le società sono state costituite per ottimizzare i servizi e i tempi del trasporto e delle consegne in cantiere.

Le sedi

Sono tre:

- M Mornico al Serio, head quarter (BG)
- M Calcinate (BG)
- M Predosa (Alessandria), sede aperta nel 2019 e allestita su diversi edifici su una superficie di circa 53.000 metri quadrati durante il Covid 19.

Il core business

Il Gruppo Mascio si occupa, con automezzi di ultima generazione e l'ausilio di sistemi di automazione tecnologica per l'efficienza delle prestazioni e della sicurezza, di autotrasporto conto terzi, nello specifico dei servizi di tutte le fasi del movimento terra:

- M logistica e movimentazione terra nel settore dell'ingegneria civile e naturalistica
- M modellazione dei terreni, a scopi costruttivi o di gestione del territorio, realizzazione di scavi o rilevati
- M demolizioni
- M ripristini sponde idrauliche
- M miglioramento viabilità, risagomature
- M sgombero superfici innevate e altre attività specialistiche

Si tratta di lavorazioni che contribuiscono a realizzare interventi infrastrutturali fondamentali per lo sviluppo del Paese.

I clienti

Nel settore del movimento terra, il Gruppo Mascio è una case history di successo. Con la multinazionale tedesca Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi Spa, leader del mercato dei calcestruzzi, Stefano Mascio ha sviluppato un rapporto di sinergia, che ha portato al suo coinvolgimento diretto nelle riunioni strategiche, al fine di elaborare una pianificazione dettagliata e di potenziare l'offerta dei servizi nei cantieri.



I principali clienti del Gruppo Mascio sono grandi aziende che svolgono prevalentemente attività su grandi opere:

- M Impresa Milesi geom. Sergio Srl Gorlago (BG)
- M Nuova Demi Spa Zanica (BG)
- M Imprese Pesenti Srl Covo (BG)
- M ETS Srl Gossolengo (PC)
- M Impresa Cerruti Spa Varazze (SV)
- M Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi Spa Peschiera Borromeo (MI)

I fatturati

Il Gruppo Mascio, grazie alla visione aziendale lungimirante del suo Direttore Generale Stefano Mascio, registra performance eccellenti ininterrotte da oltre cinque anni.

Il modello di business innovativo e la qualità delle lavorazioni, oltre all'autorevolezza dei clienti, sono i fattori che testimoniano la crescita esponenziale del Gruppo.

Il valore della produzione negli ultimi cinque anni è aumentato in media di oltre il 30% annuo: dagli 8,6 milioni registrati nel 2019 ai 35 milioni di euro registrati nel 2023.

Nel triennio 2020-2022 il Gruppo ha registrato un incremento di fatturato annuo del 38%; in particolare, l'esercizio 2020 ha registrato un incremento del 70%.

Per il 2024 il fatturato registrerà un aumento del 20%, mentre le previsioni di medio periodo – grazie ai contratti già in portafoglio che ammontano a circa 280 milioni di euro – indicano un trend in crescita a doppia cifra fino al 2027.

Con i fatturati sono cresciuti i dipendenti e il parco macchine.

I dipendenti ad oggi sono 255:

- M 210 autisti di cui tre donne
- M 35 impiegati di cui 22 donne
- M 10 meccanici

"Il problema del personale sta assumendo una valenza preoccupante. Siamo alla continua ricerca di meccanici e autisti – afferma Stefano Mascio – figure professionali sempre più rare da trovare sul mercato. Abbiamo offerto formazione a nostre spese, abbiamo attivati progetti di recruitment e investiamo nella crescita professionale, ma siamo sempre sottorganico".

Il parco macchine

Nel 2020 i mezzi erano 240, così suddivisi:

- M 32 betoniere
- M 91 trattori/4 assi
- M 13 furgoni
- M 89 semirimorchi
- M 11 auto
- M 4 mezzi d'opera
 - o 1 pompa
 - o 3 pale



Nel 2023 i mezzi erano 370, così suddivisi:

- M 44 betoniere
- M 146 trattori/4 assi
- M 18 furgoni
- M 136 semirimorchi
- M 20 auto
- M 6 mezzi d'opera
 - o 3 pompe
 - o 3 pale

Ad ottobre 2024 il parco macchine è costituito da 418 veicoli:

- M 63 betoniere
- M 5 pompe da 61,47,42,37 e 24 metri
- M 4 beton-pompe da 32 metri
- M 154 trattori/4 assi
- M 21 furgoni
- M 136 semirimorchi
- M 20 auto
- M 6 mezzi d'opera

25 anni di storia

Il Gruppo nasce da un'impresa familiare.

Nel 1998 Stefano Mascio, appena ventenne, mette a frutto l'esperienza maturata nell'azienda di famiglia, che si occupava di trasporti per movimento terra, asfalti, fresature e demolizioni, fondando la ditta individuale Stefano Mascio. La passione per l'autotrasporto, qualcosa che aveva dentro fin da bambino, nel suo caso si andrà a tradurre in un'attività lavorativa di successo, che in pochi anni registrerà fatturati milionari e conquista un'alta reputazione nel mercato di riferimento. Reputazione che gli ha permesso di annoverare tra i suoi principali clienti realtà significative come Calcestruzzi Spa Heidelberg Cementi Group, Vezzola Spa e Holcim Aggregati Calcestruzzi Srl.

Stefano ha poi via via coinvolto nell'attività i fratelli Emilio, Daniele, Paola e Antonella, rimanendo alla guida del Gruppo per capacità, visione e governance.

È il 2010 quando la ditta individuale Stefano Mascio viene conferita in Moviter S.r.l., accogliendo i tre fratelli. Nel 2013, viene acquisita Traspoter S.r.l., da questo momento l'azienda inizia a fornire servizi per ogni tipo di trasporto. Nel 2014 nasce la Mascio Service che entra a far parte del Gruppo e che si occupa di autoriparazioni meccaniche e motoristiche. Nel 2019, Mascio Holding andrà a completare il Gruppo Mascio.

Le opere realizzate:

M 1998 - 2002: iniziano i lavori per l'alta velocità. "T.A.V." (sigla di Treno Alta Velocità S.p.A.) è una società per azioni che affida il lavoro di progettazione e costruzione agli ingegneri della FIAT e al Consorzio CAVET. Il primo tracciato, lungo 78 km (tra Bologna e Firenze) collega con un solo binario Bologna, lungo la valle del Reno, a Pracchia, poi a Pistoia e infine a Firenze.



- M 2001 2002: avvalendosi della collaborazione dei fratelli Emilio, Daniele e Paola, l'azienda è attiva nel cantiere della variante di Soresina (CR) e dello svincolo autostradale di Fiorenzuola d'Arda (PC).
- M 2002: iniziano interventi di fornitura di rilevati per il tratto di Autostrada A33 Asti Cuneo. La storia di questa opera è alquanto travagliata. I lavori iniziano nel luglio 2000, ma solo nel luglio 2005 il primo tratto di 11 km viene aperto tra Carrù e Sant'Albano.
- M 2003 2004: l'azienda è impegnata negli ampliamenti ferroviari per il tratto Melzo, Limito, Vignate e Pioltello. A fine 2004 vengono eseguiti lavori alla lottizzazione e allo scavo per il Centro commerciale Le Acciaierie a Cortenuova (BG). Il centro acquisti ricopre un'area di circa 58.000 mq, dominato da una grande cupola centrale in vetro, acciaio e legno lamellare.
- M 2005: l'azienda realizza i lavori per il rifacimento del manto autostradale A22 Brennero tratto Roveredo-Bolzano.
- M 2006: parte il rifacimento autostradale A4 (Serenissima) Vicenza-Padova-Mestre, con allargamento delle corsie di marcia e introduzione della corsia di emergenza nei tratti ancora dotati di piazzole di sosta ad intermittenza. È la principale opera su cui l'azienda è impegnata.
- M 2009: ad inizio anno i mezzi dell'azienda forniscono materiali per la riqualificazione dell'esistente elettrodotto aereo AT L-18 "Cassano Ric.Ovest Brescia", nel tratto tra Cassano d'Adda e il Comune di Urago d'Oglio, e per la realizzazione di un nuovo elettrodotto di raccordo con l'esistente Stazione Elettrica AT di Chiari. A metà anno l'azienda è impegnata nel cantiere TEEM (Tangenziale Esterna Est Milano) e nella fornitura di materiali per la A35, nota come Brebemi (Brescia-Bergamo-Milano), che costituisce un ulteriore collegamento tra Brescia e Milano. L'opera è realizzata come connessione diretta tra le due città e passa per la bassa bergamasca attraverso Treviglio.
- M **2011:** partono diversi **interventi sulla A52 Tangenziale Nord Milano** con la realizzazione della galleria di Monza in Viale Lombardia e contestualmente vengono realizzati i parcheggi dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, tra i più grandi della Lombardia.
- M **2014**: la Brebemi viene inaugurata contestualmente all'apertura del tratto ARCO TEEM della tangenziale Est Esterna di Milano (A58).
- M 2015: vengono presi in appalto i lavori a Milano per la fiera mondiale EXPO 2015 (Esposizione Universale sull'alimentazione e la nutrizione che l'Italia ospita dal 1° maggio al 31 ottobre 2015) e i parcheggi attigui di C.na Merlata. Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni internazionali coinvolti. Nel frattempo, l'azienda è incaricata di traportare materiale per la Cepav 2, il nuovo tratto di linea Alta Velocità/Alta Capacità Treviglio Brescia, che costituisce un'ulteriore tappa nella realizzazione della linea Milano Verona (complessivamente 140 chilometri), già in funzione nei 27 km tra Milano e Treviglio (completati e attivati a luglio 2007).
- M 2016: a inizio anno partono i lavori di bonifica per l'area Westfield Segrate. Si tratta del nuovo shopping center che aprirà nel comune lombardo, situato a poca distanza dall'Aeroporto di Milano Linate. Il nuovo polo del lusso, al confine tra Azzano e Bergamo, viene presentato come la «fase Tre» dell'ampliamento di Oriocenter. Questa opera trasformerà l'area nel più grande centro commerciale d'Italia e uno dei più grandi d'Europa. L'azienda è impegnata contestualmente nel rimpiazzamento delle vecchie barriere ferroviarie in prossimità della stazione di Pizzale-Lungavilla (Pavia). L'appalto da 8,3 milioni di euro commissionato da Rfi (Rete ferroviaria italiana) alle ditte bergamasche, prevede la soppressione di un terzo passaggio a livello a Borgarello, nel Pavese, lungo la SP 27.



Il Gruppo Mascio contestualmente rimane ancora impegnato nei lavori di ripristino dell'aerea adibita a EXPO 2015.

M 2017: l'azienda comincia i lavori di riqualificazione delle infrastrutture di volo raccordi W e Y dello scalo di Verona Villafranca - Aeroporto Catullo. Procede a ritmo spedito la costruzione della nuova sede di Confindustria Bergamo all'interno del parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso. È un progetto ambizioso che darà vita ad un edificio imponente da 30mila metri cubi: quattro piani, una superficie operativa di 6.500 metri quadrati, 3.500 metri quadrati di parcheggi. Altro progetto è la riqualificazione degli ex Ospedali Riuniti di Bergamo. Il cantiere ha una superficie di 6.000 metri quadrati per ospitare la futura Accademia della Guardia di Finanza. È in programma che l'opera venga completata entro il 2020. Attraverso una serie di demolizioni mirate, il complesso subirà una diminuzione delle cubature, passando dagli attuali 127.000 metri quadrati a circa 103.000.

La vasta area dove erano insediate le acciaierie del **Gruppo Falk - Sesto S. Giovanni**, copre una superficie di 1.300.000 metri quadrati ed è oggetto di un imponente programma di riordino urbano in cui il Gruppo Mascio è protagonista con i suoi mezzi.

Nello stesso periodo vengono demoliti i fabbricati nell'area dismessa **ex OTE a Bergamo.** Si tratta di uno degli interventi di riqualificazione urbana più rilevanti della città, tra il cimitero e la circonvallazione delle Valli di circa 150 mila metri quadrati.

- M 2018: il primo grande cantiere dell'anno è il PSA Voltri- Prà, VTE, il principale terminal contenitori del Porto di Genova e il primo dell'Alto Tirreno. L'azienda è impegnata anche nella realizzazione del nuovo magazzino Amazon di Casirate D'Adda (BG), un maxi-centro logistico di smistamento degli acquisti online che contiene un capannone ultratecnologico di 40 mila metri quadrati. Contestualmente partono i lavori di ampliamento dell'aeroporto di Orio al Serio per manutenzione ordinaria, straordinaria e il rifacimento delle piste degli aeroporti di Bergamo, Montichiari, Verona e Cameri (NO). Vengono anche realizzate opere di costruzione di un parcheggio pubblico interrato nella città Alta di Bergamo, nell'area ex faunistica denominata "Parco della Rocca". I servizi del Gruppo Mascio vengono richiesti a supporto dei cantieri di realizzazione della nuova linea metropolitana della Metro Blu Milano linea 4.
 - A fine anno parte l'appalto per la **TiBre, l'autostrada Tirreno-Brennero,** che collegherà, prolungando la Camionale della Cisa, il porto de La Spezia all'autostrada del Brennero.
- M 2019: la prima opera importante del 2019, che riguarda il territorio bergamasco, è la ristrutturazione dello Stadio Atleti Azzurri d'Italia di Bergamo (oggi GEWISS Stadium). Ma il lavoro in cui il Gruppo Mascio impegna maggiormente mezzi e risorse è la grande opera del Ponte Morandi a Genova. L'azienda è incaricata di collaborare nelle varie fasi di demolizione e ricostruzione impegnandosi nel rispettare le serrate tempistiche programmate. A fine anno inizia anche la riqualificazione dell'area CityLife di Milano, che cambierà il volto del capoluogo lombardo.
- M 2020: a gennaio partono gli scavi di sbancamento e formazione di rilevati, con i reinterri dei sottofondi stradali e ferroviari, del cantiere Alta Velocità Cepav2 (nel tratto da Brescia a Verona). Prosegue nel frattempo la riqualificazione dell'area residenziale Citylife di Milano, con la formazione di rilevati, bonifiche ambientali e realizzazione di parchi pubblici. Opere di manutenzione straordinarie e ordinarie dei manti bituminosi vengono realizzate in Provincia di Bergamo, Provincia di Milano, Anas Lombardia (zona Malpensa Varese Brescia) e nel Comune di Bergamo. Il trasporto di calcestruzzo procede ininterrotto in tutta la zona della Liguria e del Piemonte. Nella fase dell'emergenza Covid-19, l'azienda risponde in modo



puntuale e concreto all'esigenze di dipendenti e collaboratori adottando buone pratiche per la tutela della salute, mantenendo alti standard di produttività.

- M 2021: l'autostrada Asti Cuneo, con la formazione di rilevati tramite cavi di prestito, è il primo cantiere del 2021. Nell'area residenziale di Bergamo, Chorus Life, cominciano ad inizio anno le opere di bonifica, gli scavi di sbancamento e il getto di calcestruzzo.
 - A marzo partono i cantieri di rifacimento del manto bituminoso della pista di decollo e di atterraggio dell'aeroporto di Verona e dell'aeroporto di Bologna. I mezzi dell'azienda sono all'opera anche per garantire il trasporto e il pompaggio del calcestruzzo per la costruzione del nuovo collegamento autostradale a La Spezia. Ad agosto entra a far parte del parco mezzi la pompa da 61 metri, una delle poche presenti in Italia, che permette lavori a grande distanza. Il porto di Genova è l'ultimo cantiere che comincia nel 2021 e prosegue negli anni successivi. L'opera prevede il rifacimento dei manti bituminosi e il trasporto di calcestruzzo.
- M 2022: per tutto l'anno i mezzi dell'azienda sono impegnati a Milano, nel quartiere di Porta Romana, per la realizzazione del campus e delle opere di bonifica per le Olimpiadi Milano Cortina 2026. Sempre nella capitale lombarda, in viale Forlanini, e nel nuovo complesso residenziale Waterfront di Levante legato alla A.V. (Alta Velocità) Cepav iniziano le opere di pompaggio e trasporto del calcestruzzo. L'azienda è impegnata anche nella base militare di Ghedi per la realizzazione degli hangar e della pista di atterraggio. Alla stazione di Cologno Monzese (Comune di Milano) viene effettuata la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ferroviaria, con l'annesso smaltimento dei materiali di armatura ferroviaria. Parte anche il cantiere per la A.V. Iricav (Verona Padova) e viene realizzata la manutenzione dei manti bituminosi nell'aeroporto di Malpensa.
- M 2024: per il progetto Cepav 2, che si occupa della realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Velocità/Alta Capacità Milano-Verona, l'azienda viene chiamata per il completamento della galleria ferroviaria al di sotto di Brescia. A proseguimento di questa opera è in essere anche il cantiere Webuilding, sulla tratta alta-velocità Verona-Padova, in cui sono impegnate betoniere per il trasporto di calcestruzzo e cassonati per il movimento terra.
 - Altri lavori che vengono eseguiti riguardano la realizzazione della manutenzione dell'autostrada A4 tratto Brescia-Milano e la riqualificazione dell'Arena Santa Giulia (Milano) con lo smaltimento di materiali di bonifica. Continuano, anche nel 2023, le manutenzioni stradali dei cantieri Anas (la società del Gruppo FS Italiane che si occupa di infrastrutture stradali e autostradali) nel territorio della Lombardia.

A giugno l'azienda collabora alla terza fase di riqualificazione del **GEWISS Stadium di Bergamo.**

I valori del Gruppo

Affidabilità

- M servizio affidabile grazie alla formazione continua degli operatori
- M trasporto veloce e sicuro, grazie agli investimenti in tecnologia
- M leadership innovativa, attenta a cogliere le opportunità legislative e del mercato per offrire il miglior servizio al miglior prezzo possibile, orientata al benessere e alla sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, attraverso il raggiungimento di una stabilità economica per mezzo di comportamenti responsabili



"Abbiamo sempre portato a termine le commesse con rigore, precisione e responsabilità – afferma Stefano Mascio – fino ad ora non abbiamo mai sbagliato una commessa o fallito un obiettivo del Cliente".

Efficienza

- M capacità di risposta: NON ci sono servizi impossibili, tutto si può fare grazie alla dinamicità, la versatilità e la completezza dei servizi offerti
- M velocità di risposta delle aziende alle esigenze rappresentate dai Clienti
- M rigore disciplinare

Innovazione

- M innovazione e sviluppo tecnologico
- M formazione continua
- M digitalizzazione del processo produttivo

In questo campo, da sempre, il Gruppo è impegnato a garantire un elevato standard di qualità del servizio, che comporta continui e importanti investimenti sulla flotta e una struttura aziendale efficiente. In particolare, nell'ambito della riorganizzazione è stata adottata una procedura informatica, che elimina l'inserimento manuale di diversi dati ed è in grado di fornire indici di produttività in tempo reale. La procedura è oggetto di continua implementazione.

Sicurezza

- M strumentazione innovativa a bordo dei mezzi
- M sicurezza sui cantieri
- M prevenzione e sicurezza alla guida

Tutti i mezzi del Gruppo Mascio sono attrezzati con applicativi di controllo che non solo registrano consumi, stile di guida e invio dei dati all'head quarter di Mornico, ma hanno sistemi automatizzati per i punti ciechi, a salvaguardia di pedoni e ciclisti. Si tratta di particolari specchietti retrovisori che sono vere e proprie videocamere in grado di comunicare con l'autista attraverso un sistema di luci (sul monitor del cruscotto). Questi strumenti consentono sorpassi, rientri, parcheggi e manovre in totale sicurezza per l'autista, per il mezzo condotto e per gli altri mezzi.

Gli automezzi di ultima generazione permettono la massima rapidità delle operazioni di scavo, trasporto e scarico dei materiali. Tutta la flotta viene sottoposta a controlli preventivi periodicamente, in aggiunta alle revisioni previste per legge.

"La nostra officina adotta il protocollo Reliable Repair Protocol (RRP) che in Italia viene utilizzato solo da un'altra realtà che ha sede a Genova - sottolinea Stefano Mascio – La sicurezza è l'elemento caratterizzante del nostro modello di business, sia per i mezzi, sia per gli autisti. Abbiamo fatto un accordo con i sindacati basato non sulla produttività, ma sulla sicurezza: diamo un premio, che varia dai 1500 ai 5000 euro, ai nostri autisti che rispettano in modo rigoroso la sicurezza sul lavoro".



Sostenibilità

- M trasporto "pulito" a ridotto impatto ambientale
- M trasporto su gomma sostenibile grazie agli investimenti in CSR
- M fare impresa responsabilmente facendo concretamente attenzione al benessere e alla sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, attraverso il raggiungimento e il mantenimento di una costante stabilità economica

Tutte le società del Gruppo Mascio, grazie alla rigorosa attenzione ai processi operativi in materia di Politiche di Qualità sono iscritte nell'Albo Nazionale Gestioni Ambientali e dispongono delle specifiche certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, mantenendo alta l'attenzione sul contesto esterno ed interno all'organizzazione.

Tutta la flotta aziendale è composta esclusivamente da veicoli Euro 6 ad elevata innovazione tecnologica. Negli anni il Gruppo Mascio ha colto le opportunità legislative connesse allo sviluppo dell'industria 4.0 attraverso investimenti in mezzi sia Euro 6 sia con tecnologie 4.0.

La scelta strategica si è rivelata lungimirante e fondamentale nella transizione sostenibile che sta attraversando l'economia.

In ottica ESG (Environmental, Social, Governance) il gruppo ha già avviato il processo di certificazione del proprio profilo, ancor prima che il tema ambientale (E – Enviromental) fosse oggetto di importanti investimenti e la predisposizione di un bilancio di sostenibilità diventasse una necessità. Per quel che concerne la "S" – Social vanta formazione continua sia in ambito sicurezza sia sullo sviluppo di nuove competenze sia sui temi dell'inclusione.

E, infine, organigramma e struttura aziendale già incidono in maniera positiva sul terzo aspetto del profilo, la "G" – Governance.

Il Gruppo Mascio, dopo aver effettuato l'assessment ESG by ECOMATE attraverso il Tutoring di Sostenibilità® by Sinergia, già a settembre 2023, ha ottenuto per le società Moviter e Traspoter il Rating grade BB

"Il nostro percorso verso la sostenibilità prende forma in un processo di analisi e valutazione, con lo scopo di definire un'immagine integrata della nostra azienda e di una performance di lungo termine alla quale concorrono, all'unisono, persone, processi, prodotti, servizi, clima organizzativo – ha affermato Stefano Mascio - Misurare il nostro impatto, allo scopo di renderlo sempre più positivo e proficuo per l'ambiente, per la comunità che ci circonda e per i nostri stakeholder, è un grande obiettivo. E riteniamo importante condividerlo perché questo richiede il mercato, questo richiede la normativa ma, soprattutto, questa è la cosa giusta da fare".

Sociale, giovani e sport

Tra i valori aziendali infine c'è la passione di Stefano Mascio per il sociale.

"Sono più che convinto che un imprenditore debba essere un soggetto attivo sul territorio, con le istituzioni, gli enti benefici e le associazioni. Il mio impegno nello sport, come main sponsor di OrziBasket e dell'Academy di Blu Basket deve essere inteso come un unico messaggio: dare spazio ai giovani. E lo sport, il basket in particolare, è un investimento per dare un futuro alle nuove generazioni".